

# Atto dirigenziale

Direzione Ambiente Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2176/2025

Oggetto: VOLTURA A FAVORE DI IRETI S.P.A. DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA CON A.D. N. 1741 DEL 25/09/2020 E SS.MM.II. AD IREN ACQUA S.P.A. PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE DERIVANTE DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE SITO IN LOCALITA' PUNTA SANT'ANNA NEL COMUNE DI RECCO. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 50,00.

In data 07/08/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

**Vista** la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

### Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

### Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale":

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

## Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni



# Atto dirigenziale

Direzione Ambiente Servizio Tutela ambientale

ambientali" e in particolare l'art. 20 il quale ha disposto che gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane siano assoggettati al criterio autorizzativo di cui al D.P.R. 59/2013, ossia l'Autorizzazione Unica Ambientale:

### Visti altresì

## relativamente alla disciplina degli scarichi di acque reflue urbane

la Direttiva del Consiglio Europeo n. 91/271/CE che alla Tabella 1 dell'Allegato I – B fissa i limiti degli scarichi di acque reflue urbane recepiti con la Tabella 1 e la Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare, la Sezione II della Parte III "Tutela delle acque dall'inquinamento";

la deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle Acque dall'Inquinamento del 4 febbraio 1977:

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento";

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante "Disposizioni per la tutela delle risorse idriche";

il Piano Regionale di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 del 29/03/2016.

## relativamente alla disciplina delle emissioni in atmosfera

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera":

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali";

## relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

i decreti attuativi della L. n. 447/1995;

#### Premesso che

con A.D. n. 1741 del 25/09/2020 è stata rilasciata ad IREN Acqua S.p.A. l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane sito in località Punta Sant'Anna nel Comune di Recco con scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale;

l'A.U.A. è stata rettificata con A.D. n. 1539 del 16/07/2021 ed è stata oggetto di modifiche sostanziali autorizzate con A.D. n. 2054 del 05/08/2024 e A.D. n. 331 del 11/02/2025, relativamente al riutilizzo delle acque trattate;

con nota prot. n. RT007108-P del 27/06/2025, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 38543 in pari data, IRETI S.p.A. ha comunicato l'intervenuta stipula in data 16 giugno 2025 della operazione straordinaria di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501 e



# Atto dirigenziale

Direzione Ambiente Servizio Tutela ambientale

ss., del Codice Civile, di IREN Acqua S.p.A. in IRETI S.p.A. con atto a ministero Notaio Avvocato Piero Biglia di Saronno n. 59890 di Repertorio e n. 42637 di Raccolta;

l'efficacia dell'atto di fusione è prevista dal 1° luglio 2025, con conseguente subentro in pari data di IRETI S.p.A. nella gestione del servizio idrico integrato nei territori serviti da IREN Acqua S.p.A.;

**Considerata** la fusione societaria, IRETI S.p.A. subentrerà in tutte le autorizzazioni, permessi, convenzioni, atti e provvedimenti necessari alla gestione e all'esercizio delle opere e degli impianti;

**Considerato che** la suddetta A.U.A. è stata rilasciata a IREN ACQUA S.p.A., ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con scarico di acque reflue industriali derivanti dall'impianto suddetto:
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 7, del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., per la linea trattamento fanghi annessa all'impianto di trattamento acque reflue urbane suddetto;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della L. 447/1995 e s.m.i..

**Vista** la nota RT008910-P del 24/07/2025, assunta al protocollo di Città Metropolitana con n. 44702 del 24/07/2025, con la quale IRETI S.p.A. ha presentato istanza di voltura dell'A.U.A. di cui all'A.D. n. 1741 del 25/09/2020;

### Rilevato che

con nota prot. n. 45608 del 29/07/2025 la Città Metropolitana di Genova ha comunicato l'avvio di procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 60 giorni dalla data di comunicazione di cessazione:
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il domicilio digitale della scrivente amministrazione: pec@cert.cittametropolitana.genova.it.;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedimentali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

**Dato atto** che in data 16/07/2025 IRETI S.p.A. ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori, introitato secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

Considerato che IRETI S.p.A. rientra tra i casi indicati all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 159/2011, ai sensi del quale è esclusa la necessità di richiedere la documentazione antimafia per i rapporti intercorrenti fra soggetti pubblici, tra i quali sono comprese anche "le società o le imprese comunque controllate dallo Stato o da altro Ente Pubblico";

**Vista** la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento e inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 47499 del 05/08/2025;



# Atto dirigenziale

Direzione Ambiente Servizio Tutela ambientale

**Dato atto che** l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Carla Chiarini, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Atteso che** con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

**Dato atto che** il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

**Atteso, altresì**, che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

**Ritenuto**, sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, che sussistano i presupposti per procedere con la voltura a favore della società IRETI S.p.A. dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'A.D. n. 1741 del 25/09/2020 e ss.mm.ii. poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Tutto quanto ciò premesso, fatti salvi i diritti di terzi,

### **DISPONE**

- A) di trasferire a favore di IRETI S.p.A. la titolarità dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con A.D. n. 1741 del 25/09/2020 e ss.mm.ii. per l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane sito nel Comune di Recco, in località Punta Sant'Anna, con scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale;
- B) di fare salve, e pertanto siano rispettate, tutte le prescrizioni già contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1741 del 25/09/2020 e ss.mm.ii., allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, e che con il presente atto vengono poste a carico della Società di cui alla precedente lettera A);
- C) di introitare la somma di € 50,00 versati da IRETI S.p.A. secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;



# Atto dirigenziale

Direzione Ambiente Servizio Tutela ambientale

## **INVIA**

il presente atto a:

- IRETI S.p.A.;
- Comune di Recco;
- ARPAL.

Il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1741 del 25/09/2020, pari a quindici (15) anni, rilasciata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Genova; il rinnovo dovrà essere richiesto sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 53 del 13/03/2013.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 14 giorni dal ricevimento dell'istanza in data 24/07/2025.

Sottoscritta dal Dirigente (GIOVANNI TESTINI) con firma digitale